

Comunicato stampa

Coronavirus: tutte le persone con diabete sul territorio nazionale evitino ogni spostamento non indispensabile

Diabete Italia e FAND, in accordo con le Società Scientifiche di riferimento, invitano tutte le persone con diabete a rispettare in maniera puntuale le indicazioni dell'ultimo DPCM 9 marzo 2020 e quindi a stare in casa, riducendo uscite e spostamenti allo stretto necessario. Occorre, inoltre, seguire le 5 regole dei giorni di malattia e contattare il proprio servizio di diabetologia per ridurre gli accessi in ambulatorio, sfruttando i mezzi di comunicazione telematici per l'aggiornamento dei piani terapeutici.

Roma, 10 marzo 2020 – Di fronte all'emergenza coronavirus, **le Associazioni delle persone con diabete ritengono** necessario rafforzare le indicazioni giunte delle Società Scientifiche e raccomandano, quindi, **ai pazienti di stare in casa e di adottare tutte le misure che le autorità competenti stanno sollecitando ai cittadini per contenere la diffusione del contagio.** Nel caso delle persone con diabete tali misure sono quanto mai necessarie per ridurre inutili rischi a cui esporrebbero in primis se stessi.

*“Si raccomanda la massima cautela e di **attenersi alle restrizioni in vigore**: non bisogna uscire di casa, se non strettamente necessario. Tutte le persone con diabete, a causa della loro maggiore vulnerabilità alle complicanze del virus, devono essere ancora più attente nell'osservare le regole volte a limitare il contagio”. Lo affermano in modo congiunto i Presidenti di Diabete Italia e FAND.*

*“Ricordiamo, inoltre, ai pazienti – afferma Concetta Suraci, Presidente Diabete Italia – che per tutelarsi in questo momento così critico, **è necessario seguire le 5 regole dei giorni di malattia**, ossia quelle che una persona con diabete dovrebbe rispettare quando affronta qualsiasi altra patologia in aggiunta al diabete: mantenersi idratati, monitorare ancora più scrupolosamente il glucosio nel sangue, misurare regolarmente la febbre, tenere sotto controllo anche i chetoni – in caso di terapia a base di insulina – e seguire in modo puntuale le indicazioni che si ricevono dal proprio team di cura”.*

Infine, è necessario che le persone con diabete non interrompano la cura con i farmaci prescritti. Al riguardo le Società Scientifiche hanno chiesto al Direttore Generale dell'AIFA di prorogare la validità dei Piani terapeutici per i farmaci destinati alla terapia del diabete, fino alla risoluzione della attuale situazione di emergenza.

*“Speriamo – continua Suraci – che ci sia una risposta positiva. Nell'attesa suggeriamo ai pazienti di **contattare il proprio servizio di diabetologia, per concordare come ridurre, se possibile, i controlli ambulatoriali.** Cerchiamo di **sfruttare i mezzi di comunicazione digitali per adempiere alle diverse necessità burocratiche e per l'aggiornamento dei piani terapeutici di farmaci e presidi**”.*

*“**#iorestoacasa.** Siamo fiduciosi che quanto prima riusciremo a superare questo momento difficile”,* concludono Diabete Italia e Fand.